

A Trapani e Catania "Cervelli" in fuga finanziati 11 progetti nel Sud

ROMA - Undici progetti di ricerca applicata, proposti da altrettanti giovani ricercatori italiani e stranieri, sono stati selezionati dalla **Fondazione con il Sud** e riceveranno un finanziamento privato a fondo perduto di circa 3,36 milioni di euro (in media 306 mila euro e iniziativa) per studi da realizzarsi nei dipartimenti universitari e nei centri di ricerca di Napoli, Salerno, Lecce, Cosenza, Catanzaro, Trapani e Catania. Una formula "sperimentale" per sviluppare carriere indipendenti e legami scientifici con il resto del mondo che individua negli stessi ricercatori i "referenti scientifici" dei progetti.

Diversi gli ambiti di riferimento: nanotecnologie, ingegneria, ambiente, agroalimentare, geologia e soprattutto medicina. Si va dalla ricerca contro i tumori e il Parkinson alla cardiologia, alla diagnostica, allo studio per impianti ossei con derivati da sughero, all'inquinamento marino, alle fibre ottiche.

I ricercatori selezionati (5 uomini e 6 donne, due gli stranieri, età media 38 anni) fino ad oggi hanno condotto la propria attività all'estero o in Italia, ma al di fuori delle regioni meridionali. L'obiettivo del bando "Brains2South" è stato, infatti, quello di attrarre giovani eccellenze nei centri di ricerca e nei dipartimenti universitari del Sud, nell'ottica di rafforzare i legami con il resto del mondo scientifico e come opportunità per sviluppare e potenziare carriere indipendenti.

